

LAVORO | Progetto rete: stage retribuiti per i giovani – Uno Stage per Te

scritto da Francesco Cotini | Febbraio 17, 2025

La misura **Uno Stage per Te** è un'iniziativa che rientra nel **Progetto RETE**, promosso dal **Ministro per lo Sport e i Giovani**, attraverso il **Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale**, e realizzato in collaborazione con **Invitalia**.

Il programma mette a disposizione **1.000 stage retribuiti** presso **714 aziende**, offrendo ai giovani un'importante occasione di crescita in contesti professionali in Italia e in Europa.

–
Ricordiamo che, come da [nostra informativa dello scorso 16 ottobre](#), la fase di candidatura delle Imprese al Progetto si è conclusa l'8 novembre 2024 ([qui disponibile l'elenco](#) delle 714 imprese che hanno superato la verifica dei requisiti previsti dalla Manifestazione di interesse).

Caratteristiche dello stage

Durata dello stage: 6 mesi continuativi.

Contributo economico: indennità di partecipazione di **10.000 euro lordi**, con possibilità di co-finanziamento da parte dell'azienda ospitante.

Sedi: Italia e altri Paesi dell'Unione Europea.

Beneficiari

Possono candidarsi i giovani che, alla data del **3 febbraio 2025**, hanno un'età compresa tra **18 e 30 anni** (non ancora compiuti) e possiedono i seguenti requisiti:

–**Domicilio** in Italia

–**Titolo di studio:**

- **Laurea triennale, magistrale o a ciclo unico** con voto minimo di **100/110**
- **Diploma tecnico superiore (ITS)** con voto minimo di **90/100**
- **Diploma di istruzione secondaria superiore** con voto minimo di **95/100**

–**Coerenza del percorso formativo** con la posizione di stage scelta

Fase 1- Compilazione della candidatura:

dal **3 febbraio 2025 (ore 12:00)** al **21 febbraio 2025 (ore 17:00)** sarà possibile accedere alla piattaforma e compilare la domanda. In questo periodo, le candidature potranno essere salvate e modificate fino alla data di chiusura.

Fase 2 – Trasmissione della candidatura:

dal **26 febbraio 2025 (ore 10:00)** al **7 marzo 2025 (ore 17:00)**, chi ha completato la candidatura dovrà accedere nuovamente alla piattaforma per trasmetterla ufficialmente, inserendo il

proprio “codice di predisposizione domanda” rilasciato al momento del salvataggio.

Tutte le info sono consultabili al seguente link: [Rete Giovani2030 – Uno Stage per Te](#)

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare i seguenti recapiti:

Hub Rete di Salerno: cell. 333 4907225 – retesalerno@invitalia.it

Invitiamo pertanto le Imprese a dare diffusione dell’opportunità per il tramite dei propri circuiti aziendali interni ed esterni, al fine di consentire al maggior numero possibile di giovani in target l’adesione al Programma.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815f.cotini@confindustria.sa.it

LAVORO | Certificazione della

parità di genere – Avviso pubblico per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese

scritto da Giuseppe Baselice | Febbraio 17, 2025

È stato pubblicato nel sito del [Dipartimento Pari Opportunità](#) [l'Avviso pubblico](#) per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese per servizi di assistenza tecnica e accompagnamento in forma di voucher e per servizi di certificazione della Parità di Genere UNI/Pdr 125:2022.- PNRR, Missione 5, Componente 1, Investimento 1.3 (“Sistema di certificazione della parità di genere”).

Con il presente Avviso, che fa seguito al precedente pubblicato in data 6 novembre 2023, sono definiti i criteri e le modalità applicative per l'accesso alla seconda tranche di contributi pari a euro 2.534.597,07, dei quali euro 569.451,82 per contributi sotto forma di voucher per servizi di assistenza tecnica e accompagnamento alla certificazione ed euro 1.965.145,25 sotto forma di servizi di certificazione.

Le domande di contributo potranno essere presentate dalle imprese interessate a decorrere dalle ore 10:00 del 26 febbraio 2025 fino alle ore 16:00 del 18 aprile 2025.

Il termine di chiusura dell'Avviso potrà essere anticipato per esaurimento dei fondi disponibili.

Possono **beneficiare** dei contributi per i servizi le imprese che alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:

1. a) siano Micro, Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

2. b) abbiano in pianta organica almeno un (1) dipendente;
3. c) siano titolari di partita IVA attiva;
4. d) abbiano sede legale e operativa in Italia o abbiano domicilio fiscale in Italia se titolari soltanto di partita IVA;
5. e) siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in liquidazione volontaria, né siano sottoposte ad una delle procedure individuate dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, finalizzate alla liquidazione dell'azienda: liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
6. f) non abbiano nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.);
7. g) non abbiano procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
8. h) siano in regola con l'adempimento previsto dall'art. 46 del d. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile" (per le sole imprese che occupano più di 50 dipendenti);
9. i) siano in regola con le assunzioni previste dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ss.mm.ii, in materia di collocamento mirato ai disabili;
10. j) non svolgano attività descritte nell'Allegato 1 del presente Avviso, nel rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo", in coerenza con il dispositivo per la ripresa e resilienza di cui all'articolo 2;
11. k) abbiano compilato e concluso positivamente il test on line di pre-screening (autovalutazione) presente sul

sito internet
<https://certificazioneparitadigenere.unioncamere.gov.it>
e accessibile mediante registrazione. I criteri di
valutazione e i relativi punteggi sono disponibili in
allegato al presente Avviso (Allegato 2).

Le imprese richiedenti, a pena di ammissibilità, al momento della concessione dei contributi e sino alla erogazione dei servizi, devono essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

I contributi per i servizi di assistenza tecnica e di accompagnamento e per i servizi di certificazione della parità di genere ricadono nella disciplina in materia di aiuti di Stato: i contributi erogati ai sensi dell'Avviso in commento non sono cumulabili, sugli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato o con aiuti *de minimis*.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda [all'Avviso e relativi allegati pubblicati sul portale del Dipartimento Pari Opportunità](#).

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815f.cotini@confindustria.sa.it

LAVORO | Esonero contributivo per lavoratrici madri con

lavoro intermittente – Interpello n. 2/2025 Ministero del Lavoro

scritto da Francesco Cotini | Febbraio 17, 2025

In materia di esonero contributivo in favore delle lavoratrici madri il Ministero del Lavoro con interpello n. 2/2025, in allegato, ha fornito chiarimenti in merito alla possibilità di applicare lo sgravio contributivo previsto dell'art. 1, commi da 180 a 182, della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 (Legge di Bilancio 2024) alle lavoratrici madri di tre o più figli con rapporto di lavoro intermittente.

In particolare il Ministero ha evidenziato che la normativa si limita ad escludere espressamente dal beneficio in esame il solo lavoro domestico.

Pertanto, tenuto conto della mancata espressa esclusione del lavoro intermittente e della specifica finalità di sostenere il reddito delle lavoratrici madri, il Ministero ritiene che il beneficio contributivo può essere riconosciuto anche alle lavoratrici madri che siano occupate con un contratto di lavoro intermittente a tempo indeterminato.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla lettura dell'interpello allegato.

All.to

[interpello-n-2-2025](#)

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Febbraio 17, 2025



L'exploit delle startup <